

DETERMINAZIONE DIRIGENTE AREA SERVIZI ECONOMICI PATRIMONIALI E LOGISTICI

Repertorio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

OGGETTO: Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'integrazione contributi di iscrizione all'Albo Cassazionisti – Legale di ateneo - Anno 2025. Scrittura coan

\*\*\* \*\*

*IL DIRIGENTE*

**Atteso** che con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23/12/2024 è stato approvato il bilancio unico di previsione per il corrente esercizio finanziario 2025 ed il pluriennale 2025\_2027;

**Visti** gli atti conseguenti con cui sono stati attribuite le risorse finanziarie per il conseguimento degli obiettivi e per la gestione dei servizi assegnati, con le successive e varie integrazioni e modificazioni;

**Vista** la lettera prot. 29057 in data 10/2/2025;

**Richiamato** l'art. 44 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze oltre che l'art. 17 del d lgs 165/2001;

**Considerato** che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

**Visto** il decreto del direttore generale n. 1742/2022, prot. 297032 del 21/12/2022;

**Visti** i decreti del direttore generale nn. Rep. 1696-224189 e 1697-224238 in data 2/9/2025;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

**Vista** la legge 241/1990;

**Che** i principi generali di cui alla suddetta legge 241/1990, sanciscono che:

- L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.
- 1-bis. La pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente.
- .....
- 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria;

**Considerata** la mappatura dei procedimenti amministrativi di spettanza [https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/procedimenti\\_amm/servizi\\_economici\\_patrimoniali\\_logistici.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/personale/trasparenza/procedimenti_amm/servizi_economici_patrimoniali_logistici.pdf);

**Visto** il d lgs 81/2008 ed il regolamento attuativo dell'Università degli Studi di Firenze;

**Vista** la delega di alcune funzioni di cui all'art. 18 d lgs 81/2008 e s.m.i. al dirigente dell'area servizi economici patrimoniali e logistici, prot. 28/2017, prot. 50364 in data 3 aprile 2017, oramai non più in vigore dato l'avvicendamento del direttore generale delegante;

**Visto** il regolamento dell'Università degli Studi di Firenze in materia di amministrazione finanza contabilità ed in particolare circa gli aspetti relativi all'assunzione degli atti di spesa;

**Richiamata** la legge 15/2009 ed il d lgs 150/2009 e seguenti integrazioni e modificazioni e richiamati gli atti di programmazione delle performance ed il piano integrato delle attività e dell'organizzazione in base a quanto normato dalla legge 113/2021 (di conversione del d.l. 80/2021), in atti;

**Attesa** la sostanziale funzione che l'Area servizi economici patrimoniali logistici assume come servizio di provveditorato-economato per gli approvvigionamenti, le forniture, i servizi, l'attuazione ed esecuzione dei medesimi, la gestione, la manutenzione, la conservazione dei materiali d'uso e di consumo per il funzionamento di tutti i settori dell'ateneo, con particolare riferimento alla "struttura amministrativa di ateneo" (vedi Statuto), e per l'espletamento dei servizi dalla stessa

organizzati, fatta eccezione per quelle materie per le quali la competenza viene in base ai regolamenti preposti assegnata alle unità decentrate di didattica e ricerca, fatte salve le loro eventuali deleghe di procedura e budget e fatte salve quelle materie per le quali apposite specifiche norme autorizzano l'autonoma effettuazione di particolari provviste da parte di quei settori ad esse preposti;

**Atteso** che rientra nei programmi di questa Area garantire il buon andamento dei servizi di istituto, nel perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla missione istituzionale;

**Vista** la richiesta e la documentazione riferita negli atti del prot. 338840 del 18/11/2025 e successiva richiesta ID 6488188 del 27/11/2025 di provvedere al pagamento dell'integrazione della tassa Professionale di iscrizione all'Albo dei Cassazionisti, tassa professionale dovuta per l'anno 2025 dal legale di Ateneo, secondo le modalità specificate;

**Atteso** che presso l'area affari generali e legali è istituito l'ufficio legale in cui è assegnata l'avvocata richiedente;

**Ricordato** che sussiste un rapporto di esclusività che lega i dipendenti avvocati e l'ente pubblico e che la prestazione resa dagli stessi assume carattere di continuità;

**Ricordato** altresì che l'Ateneo è unico beneficiario dei risultati ottenuti dagli avvocati dell'Ente, i quali non sono autorizzati ad assumere ulteriori incarichi rispetto a quelli conferiti dal datore di lavoro;

**Visto** il conforme parere della sezione prima del Consiglio di Stato, n. 678/2010 del 23 febbraio, nonché le sentenze della Cassazione n. 3928/2007 e n. 7776/15;

**Richiamato** altresì il parere della Ragioneria Generale dello Stato prot. 44151/2015 secondo il quale affinché i costi della tassa di iscrizione all'albo degli avvocati possano gravare sull'ente pubblico è necessario il carattere obbligatorio dell'iscrizione nell'elenco speciale per l'esercizio della professione e il carattere esclusivo dell'attività esercitata solo a favore dell'amministrazione di appartenenza;

**Rilevato** che, in mancanza di iscrizione all'Albo, la predetta avvocatessa non può assumere il patrocinio dell'Ente nei contenziosi in cui lo stesso sia coinvolto o intenda promuovere;

**Ritenuto**, dunque, necessario procedere al pagamento dell'integrazione della tassa professionale di iscrizione all'Albo dei Cassazionisti – Anno 2025, per un importo di € 87,17;

**Dato atto** che si procederà al pagamento mediante bonifico bancario all'Ordine Avvocati di Firenze - Banca INTESA SANPAOLO, secondo la modalità indicata nell'avviso di pagamento del predetto Ordine degli Avvocati di Firenze di cui alla nota ID 6488188 del 27/11/2025;

**Verificata** la copertura finanziaria della spesa prevista a valere sul pertinente conto del bilancio unico di previsione 2025, CO.04.01.05.01.01.06 Altri Tributi;

**Accertata** la propria competenza e ritenuto di provvedere in merito,

determina

1. autorizzare il pagamento dell'integrazione della tassa di iscrizione – Anno 2025 all'Albo dei Cassazionisti per la dipendente dell'Ateneo, e dunque impegnare la spesa complessiva di € 87,17, da versare nelle formalità prestabilite dall'Ordine Avvocati di Firenze, mediante bonifico bancario - Banca INTESA SANPAOLO, con imputazione al CO.04.01.05.01.01.06 Altri Tributi;
2. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati;
3. di dare atto che il corrente provvedimento diverrà esecutivo con l'acquisizione del visto di regolarità contabile da parte dei servizi economici e finanziari;
4. avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso alle autorità di giustizia amministrativa competenti nel termine di legge decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
5. provvedere alla pubblicità di legge.

---

Visto di copertura finanziaria

Conto

CO.04.01.05.01.01.06 Altri Tributi



Generico uscita 1182/2025

Sulla presente determinazione SI APPONE il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Area servizi economici e finanziari